



UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

Il Rettore

Decreto Rettorale n. 199/15

Oggetto: *Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 (uno) posto di professore di II Fascia - Settore Concorsuale 12/G1 - Diritto Penale - SSD IUS/17 Diritto Penale, presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Europea di Roma ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010.*

IL RETTORE

- VISTA** la legge 09 maggio 1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge 10 aprile 1991, n. 125 concernente la realizzazione della parità uomo - donna sul lavoro;
- VISTA** la Legge 3 luglio 1998, n. 210;
- VISTO** il D.M. 3 novembre 1999, n. 509, modificato con il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;
- VISTO** il D.M. 4 ottobre 2000, concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei Settori Scientifico Disciplinari e la definizione delle relative declaratorie, e successive modificazioni;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTO** il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196: "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 18;
- VISTO** il D.M. 29 luglio 2011, n. 336, avente ad oggetto la "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della L. 240/10";
- VISTO** il D.M. 12 giugno 2012 n. 159: "Rideterminazione dei settori concorsuali";
- VISTO** il D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059, recante norme in materia di: "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013 n. 47", e in particolare l'allegato A) - Requisiti di accreditamento dei corsi di studio, lett. b) - Requisiti di docenza;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi Europea di Roma, pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 90 del 13 maggio 2005, n. 110 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il "Regolamento per la chiamata dei Professori di I e di II fascia", emanato con D.R. n. 49/13 del 23 maggio 2013, in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge n. 240/2010. E successivamente modificato con D.R. n. 47/14 dell'08 luglio 2014;
- VISTO** il parere favorevole espresso dal Comitato Ordinatore, in veste di Senato Accademico, nella riunione n. 09/15 del 10/11/2015, in merito alla procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto (uno) di professore di II fascia per il Settore Concorsuale 12/G1 - Diritto Penale - SSD IUS/17 Diritto Penale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010;

VISTA la deliberazione n. 66/15/CDA, adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università Europea di Roma nell'adunanza n. 11/15 del 24 novembre 2015, con la quale – verificata la sussistenza della necessaria copertura finanziaria ed in accoglimento della proposta del Comitato Ordinatore – è stata disposta l'indizione della predetta procedura di valutazione comparativa;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Docenti di ruolo del Dipartimento di Scienze Umane, nella seduta del 25 novembre 2015, in merito all'attivazione di una procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di ruolo di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. n. 240/2010 per il Settore concorsuale 12/G1 – DIRITTO PENALE, settore scientifico – disciplinare IUS/17 – DIRITTO PENALE;

VISTO il DM n. 855/15 del 30.10.2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20.11.2015 avente ad oggetto, la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali

DECRETA

Art. 1

Procedura di valutazione comparativa

E' indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di ruolo di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. n. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi Europea di Roma, per il Settore Concorsuale di seguito indicato:

Settore Concorsuale: 12/G1 Diritto Penale;

Profilo: SSD IUS/17 Diritto Penale;

Numero posti messi a bando: 1;

Numero massimo di pubblicazioni ammesse: è ammessa la presentazione di un numero massimo di 30 (trenta) pubblicazioni. L'inosservanza di tale limitazione comporterà l'esclusione dalla procedura;

Tipologia di impegno didattico richiesto: si richiede esperienza e disponibilità per gli insegnamenti di base e specialistici del settore scientifico disciplinare: SSD IUS/17 Diritto Penale.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

Sono ammessi a partecipare alla procedura di valutazione comparativa di cui al presente bando:

- a) studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 della L. n. 240/2010, per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) studiosi in possesso dell'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, equiparata all'abilitazione scientifica nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori di seconda fascia già in servizio;

- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministro, sentito il CUN.

Tali requisiti devono essere posseduti al momento della data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla valutazione comparativa.

La mancanza dei suddetti requisiti comporta l'esclusione dalla selezione.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione:

- a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art.127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n.3.

In ogni caso, non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore di Dipartimento o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Presentazione della domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa dovrà essere redatta in carta semplice, in conformità al modello allegato al presente bando (**allegato A**), e inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, unitamente alla documentazione richiesta nonché ai titoli e alle pubblicazioni.

La domanda dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana, datata e sottoscritta a pena di esclusione.

Qualora il termine per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo, la scadenza slitterà al primo giorno feriale utile.

La domanda, scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, dovrà essere indirizzata al **Magnifico Rettore dell'Università degli Studi Europea di Roma – Ufficio Concorsi - presso la sua sede in Roma alla via degli Aldobrandeschi n. 190 – 00163 Roma.** A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

La domanda non firmata dal candidato o presentata oltre il termine sopra indicato non sarà presa in considerazione e determinerà l'esclusione del candidato stesso.

Sul plico unico contenente la domanda, gli allegati, i titoli nonché le eventuali pubblicazioni deve essere riportata la seguente dicitura: **"Domanda titoli e pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per la copertura di n.1 posto di Professore di II fascia presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi Europea di Roma"**

- Settore Concorsuale 12/G1 – Diritto Penale – SSD IUS/17 Diritto Penale”, nonché il cognome, nome e l’indirizzo del candidato.

In alternativa, i candidati potranno presentare tutta la documentazione in formato pdf, inviandola dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata personale, al seguente indirizzo: concorsi@unier.postecert.it, , unitamente al documento di identità.

Nell’oggetto è necessario indicare **“Domanda procedura di valutazione comparativa Professore di II fascia - Settore Concorsuale 12/G1 – Diritto Penale – SSD IUS/17 Diritto Penale”**.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, la residenza e il codice di identificazione personale (codice fiscale).

I candidati devono inoltre dichiarare di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) abilitazione scientifica nazionale, di cui all’art. 16 della L. n. 240/2010, per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, equiparata all’abilitazione scientifica nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) di essere già in servizio, in qualità di Professore di seconda fascia, presso altro Ateneo;
- d) di essere stabilmente impegnato all’estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministro.

Tutti i candidati devono infine dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- b) di non avere riportato condanne penali (o, in alternativa, le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico);
- c) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- d) di non essere stati destituiti dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell’art.127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n.3.
- e) di avere un’adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- f) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore di Dipartimento o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo.

Non saranno prese in considerazione le domande che siano: non sottoscritte; e/o prive dei dati anagrafici; e/o incomplete nelle dichiarazioni richieste; e/o inviate oltre il termine perentorio indicato.

Nella domanda deve essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini delle comunicazioni relative al concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio stato, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 05.02.1992, n.104.

Gli aspiranti devono allegare alla domanda:

- a) fotocopia del codice fiscale;
- b) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- c) curriculum firmato (in duplice copia e debitamente sottoscritto) della propria attività scientifica e didattica;
- d) elenco firmato (in duplice copia) dei titoli posseduti;
- e) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
- f) elenco firmato (in duplice copia) delle pubblicazioni scientifiche presentate (massimo trenta);
- g) pubblicazioni scientifiche;
- h) elenco firmato di tutti i documenti allegati alla domanda;

I titoli e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della procedura di valutazione comparativa devono essere prodotti seguendo una delle seguenti modalità:

- a) in originale;
- b) in copia autentica dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'Art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, n.445;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, (**allegato B**), in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti;
- d) in copia semplice, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 (**allegato C**).

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 4 Pubblicazioni

Ciascun candidato può produrre pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo fissato dall'art. 1 del presente bando. L'inosservanza del limite comporta l'esclusione del candidato dalla procedura. Le pubblicazioni dovranno essere prodotte in originale o in copia conforme all'originale. La conformità potrà risultare da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal candidato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, apposta in calce a ciascuna pubblicazione (**allegato C**).

Le pubblicazioni possono essere prodotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. Altrimenti dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte unitamente al testo stampato nella lingua originale e accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia.

Le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della procedura selettiva devono essere inviate unitamente alla domanda.

Le pubblicazioni non inviate unitamente alla domanda di partecipazione entro i termini non saranno prese in considerazione ai fini della procedura di valutazione comparativa.

I lavori redatti in collaborazione possono essere considerati titoli utili ai fini della procedura selettiva qualora sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo tale che sia valutabile la parte prodotta dal candidato.

Dopo la scadenza del termine previsto dal presente bando per la presentazione delle domande non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Art. 5 Esclusione e rinuncia alla procedura di valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore, notificato al candidato.

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura di valutazione comparativa dovrà essere tempestivamente comunicata a mezzo pec al seguente indirizzo: concorsi@unier.postecert.it, unitamente al documento di identità.

Art. 6

Costituzione della commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, nominata con Decreto Rettorale ai sensi dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei Professori di I e di II fascia, deve espletare i propri lavori presso l'Università Europea di Roma, alla presenza di tutti i componenti.

Eventuali istanze di riconsiliazione dei commissari da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, devono essere presentate al Rettore dell'Università entro il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto di nomina della commissione all'Albo di Ateneo. Se la causa di riconsiliazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione il termine decorre dalla sua insorgenza.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di riconsiliazione dei commissari.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto in seguito al Decreto di accettazione da parte del Rettore.

Art. 7

Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice valuta i candidati sulla base dei titoli di studio dichiarati, delle pubblicazioni scientifiche presentate, del *curriculum* e dell'attività didattica.

La prima convocazione della commissione giudicatrice è effettuata trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della commissione all'Albo dell'Ateneo.

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta,

- a) nomina il presidente e il segretario verbalizzante;
- b) prende visione dell'elenco dei candidati e inserisce a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che tra di loro e con i candidati, non sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 e 52 del codice di procedura civile;
- c) valuta l'ammissibilità dei candidati, alla luce dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando.
- d) individua i criteri di valutazione dei candidati, in conformità a quanto disposto dall'art. 8 del presente bando e li consegna al responsabile del procedimento di cui all'art. 14; quest'ultimo ne fornisce immediatamente adeguata pubblicità mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università e sul sito dell'Università almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione;

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura e i criteri adottati dalla Commissione saranno contenuti nel verbale n. 1 e resi pubblici mediante affissione all'Albo di Ateneo e sul sito internet dell'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

La commissione è tenuta a concludere i lavori entro tre mesi dalla data del suo insediamento.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi comunicati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili la cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Gli atti della procedura sono costituiti dai verbali delle singole riunioni; ne sono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché la relazione riassuntiva sui lavori svolti.

Al termine dei lavori, la commissione, previa valutazione comparativa dei candidati, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti o all'unanimità, indica il vincitore.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Art. 8

Modalità di valutazione dei candidati

Ai fini della valutazione, la commissione farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

La produzione scientifica sarà valutata in ragione dell'originalità dei risultati raggiunti, del rigore metodologico espresso, dell'inerenza al settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare per il quale è stato bandito il concorso. Costituisce ulteriore elemento di valutazione la continuità temporale della produzione scientifica del candidato.

Oltre alla qualificazione scientifica dell'aspirante sono valutate anche le competenze linguistiche, l'attività didattica svolta in corsi ufficiali nelle Università, con particolare rilievo per quelle svolte nell'Università Europea di Roma, l'attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, l'eventuale esperienza internazionale e la conoscenza di ulteriori lingue straniere, oltre a quella prevista dal bando.

Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna, accerta la regolarità degli atti e proclama il vincitore, dandone comunicazione ai candidati.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione affinché questa provveda alla regolarizzazione assegnandole un termine.

Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti e i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici mediante affissione all'Albo di Ateneo nonché sul sito internet dell'Ateneo.

Dalla data di affissione all'Albo dell'Ateneo del suddetto Decreto decorrono i termini per eventuali impugnazioni.

Al termine della procedura di valutazione comparativa, i sensi dell'art. 18 lettera e), L. 240/2010, il Dipartimento formula una proposta di chiamata del vincitore con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia e la trasmette al Senato Accademico.

Il Senato Accademico prende atto del giudizio della Commissione e della proposta del Dipartimento e li trasmette al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

In seguito all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, il Rettore dispone con proprio decreto, la chiamata del professore di II fascia.

Il Rettore dispone con proprio Decreto la chiamata del professore.

Art. 10

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati hanno diritto, previa richiesta scritta e a proprie spese, alla restituzione da parte dell'Università delle pubblicazioni e dei documenti presentati, decorso il termine utile previsto dalla legge per proporre impugnazione, ed entro i successivi tre mesi. Decorso tale ultimo termine, l'Università disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze, senza che da ciò possa derivare alcuna responsabilità in ordine alla conservazione del materiale.

Art. 11

Presentazione della documentazione

Il vincitore della selezione dovrà presentare all'Amministrazione dell'Università – Ufficio del Personale - Via degli Aldobrandeschi, n°190 00163 ROMA, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro.

Ai sensi della normativa vigente, i cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico curante del vincitore.

Art. 12

Diritti e doveri del vincitore del concorso e trattamento economico

I diritti e i doveri del candidato vincitore della selezione sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni normative in materia di stato giuridico del personale docente.

Il trattamento economico e previdenziale è quello previsto dalle vigenti normative in materia, a seconda del regime di impegno scelto.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Concorsi dell'Università Europea di Roma e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica del candidato risultato vincitore.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Rosa Celia, Ufficio Concorsi, Via degli Aldobrandeschi n°190 - 00163 ROMA (Tel. 06/66543971- fax 06/66.54.38.40 - e-mail: rosa.celia@unier.it).

Art. 15

Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alla normativa vigente in materia e alle disposizioni del Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei Professori di I e di II fascia.

Art. 16

Pubblicità

Il bando di indizione della procedura di valutazione comparativa emanato dal Rettore sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo dalla data di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami, sul sito internet dell'Università, all'indirizzo <http://www.universitaeeuropeadiroma.it>, nonché su quello dell'Unione Europea al seguente indirizzo telematico: <http://www.ec.europa.eu/euraxess/index.cfm/jobs/index>.

Roma, 21 dicembre 2015



IL RETTORE

P. Luca Gallizia, L.C.

Allegato A

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA
Via Degli Aldobrandeschi, 190
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a

COGNOME _____

NOME _____ CODICE FISCALE _____

NATO/A A _____ IL _____

RESIDENTE IN _____ (PROV. _____)

VIA _____ CAP _____

chiede

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di Professore di II Fascia presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Europea di Roma, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 23/12/2010 n. 240, bandito con Decreto Rettorale n. _____ del _____ di cui all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. _____ del _____, con scadenza 30 (trenta) giorni dopo la data di pubblicazione.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

- a) di possedere la cittadinanza _____
- b) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- c) di non aver riportato condanne penali, e di non essere attualmente soggetto a procedimento penale, ovvero (indicare eventuali condanne o procedimenti pendenti) _____;
- d) (*per i candidati stranieri*) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) (*per i candidati stranieri*) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero (*indicare i motivi del mancato godimento*) _____;
- f) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'art.127 comma 1 lett. d del D.P.R. 10.01.1957, n.3;

- g) di ricoprire l'impiego di _____
presso _____;
- h) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2 del bando di concorso;
- i) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore di Dipartimento o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- j) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in:

Città _____

Via _____ n. _____

CAP _____

Telefono: _____

e-mail: _____

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione ed esonerando fin d'ora l'Università degli Studi Europea di Roma da qualunque responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti (barrare la casella corrispondente):

- ☐ abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 della L. n. 240/2010, per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- ☐ idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, equiparata all'abilitazione scientifica nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa;
- ☐ di essere già in servizio, in qualità di Professore di seconda fascia, presso altro Ateneo;
- ☐ di essere stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministro.

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando e dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Nel caso in cui non vengano prodotte pubblicazioni in originale occorre allegare altresì la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che le copie delle pubblicazioni sono conformi all'originale (allegato C).

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- a) fotocopia del codice fiscale;
- b) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- c) curriculum firmato (in duplice copia e debitamente sottoscritto) della propria attività scientifica e didattica;
- d) elenco firmato (in duplice copia) dei titoli posseduti;
- e) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa (in originale, in copia autenticata, certificati o autocertificati mediante l'allegato B);
- f) elenco firmato (in duplice copia) delle pubblicazioni scientifiche presentate;
- g) pubblicazioni scientifiche (in originale, in copia autentica o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà mediante l'allegato C);
- h) elenco firmato di tutti i documenti allegati alla domanda;
- i) eventuale richiesta di restituzione delle pubblicazioni

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n.196/2003 per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e Data, _____

Firma

Allegato B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art.46 D.P.R. n. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

[illegible]

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla procedura.

Luogo e data _____

Il dichiarante

Allegato C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art.47 D.P.R. n. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle Leggi speciali in materia

D I C H I A R A

Luogo e data _____

Il dichiarante
